



COMUNE DI BARANZATE

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 11/01/2024

Oggetto: APPROVAZIONE E CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **undici** del mese **Gennaio** alle ore **20:15** nella **sala consiliare della scuola media** del Comune di Baranzate in via Aquileia previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta di prima convocazione.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i sigg.ri:

Nominativo	Funzione	Pres.	Ass.
ELIA LUCA MARIO	Sindaco	X	
MALASPINA MATTEO	Vice Sindaco	X	
BEVILACQUA ZOE MARIA	Consigliere	X	
CIRIELLO ANTONIO	Consigliere	X	
DE FILIPPIS IONELA	Consigliere	X	
DONAGGIO UMBERTA	Consigliere	X	
SCUDELER AGOSTINO	Consigliere	X	
ACCORDINO DANIELA	Consigliere	X	
DURINI RENZO	Consigliere	X	
CURATOLO GIULIA RACHELE	Consigliere		X
ALDRIGHETTI ELENA	Consigliere	X	
CHIARIELLO FRANCESCO	Consigliere	X	
CESARATTO FRANCO STEFANO	Consigliere		X
PRISCIANDARO PIETRO	Consigliere	X	
LESMO CLAUDIA	Consigliere		X
DI NARDO STUPPINO GIULIA	Consigliere	X	
ANGELINI GIANNICOLA	Consigliere	X	

Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste il **Segretario Comunale** Dott.ssa Elisa Terrazzino che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente, Renzo Durini**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In prosecuzione di seduta;

DATO ATTO della discussione che risulta nel verbale agli atti e che rispetto all'appello iniziale, durante la trattazione del secondo punto dell' odierno ordine del giorno, entra in aula alle ore 20.26 il Consigliere C. Lesmo risultando così presenti n. 15 Consiglieri;

PRESO ATTO che la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 è in fase di approvazione;

RICHIAMATO l'articolo 151 del TUEL che stabilisce l'obbligo per gli enti locali di approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

PREMESSO che a seguito dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.05.2020 di approvazione del Regolamento comunale Imu;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.04.2023 con cui sono state approvate le aliquote Imu per l'anno d'imposta 2023, confermando le aliquote vigenti nel 2022;

CONSIDERATO che, in base all'art. 1 comma 169 della legge finanziaria 2007 (n. 296/2006): "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: dette deliberazioni hanno effetto dal 1/1 dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATA la L. 160/2019 s.m.i. e in dettaglio:

- art. 1 comma 756: *'A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro 45 giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di 45 giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo';*
- art. 1 comma 757: *'In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di*

elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote';

- *art. 1 comma 767: 'Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755'.*

PRESO ATTO che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote, alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756, decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

ATTESO che l'utilizzo del prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 decorre dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023;

ATTESO che le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché inviate al Mef, per mezzo dell'apposito portale, entro il 14 ottobre, ai fini della loro successiva pubblicazione;

PRESO ATTO che le aliquote Imu approvate per l'anno d'imposta 2023 sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE
abitazione principale cat. A1/A8/A9 e relative pertinenze	0,5%
fabbricati rurali strumentali	0,1%
terreni agricoli	1,06%
fabbricati gruppo "D"	1,06%
altri immobili	1,06%

RITENUTO di disporre la conferma per l'anno d'imposta 2024 delle medesime aliquote Imu sopra indicate;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.lgs. 18 luglio 2000, n. 267 s.m.i.;

Con votazione espressa per alzata di mano a seguito della quale si ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Consiglieri Comunali presenti n. 15;

Consiglieri Comunali votanti n. 15;

Voti contrari n. 3 Consiglieri C. Lesmo, G. Di Nardo Stuppino, P. Prisciandaro

Voti favorevoli n. 12

DELIBERA

1) Di approvare e confermare per l'anno d'imposta 2024 le seguenti aliquote Imu, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.04.2023:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE
abitazione principale cat. A1/A8/A9 e relative pertinenze	0,5%
fabbricati rurali strumentali	0,1%
terreni agricoli	1,06%
fabbricati gruppo "D"	1,06%
altri immobili	1,06%

2) Di demandare all'ufficio di competenza di procedere alla trasmissione della presente deliberazione al Mef, mediante inserimento nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Successivamente, vista l'urgenza, con separata votazione resa per alzata di mano al termine della quale si ottiene il seguente esito, proclamato dal Presidente:

Consiglieri Comunali presenti n. 15;

Consiglieri Comunali votanti n. 15;

Voti contrari n. 3 Consiglieri C. Lesmo, G. Di Nardo Stuppino, P. Prisciandaro

Voti favorevoli n. 12

DELIBERA

di rendere il presente atto di immediata eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Renzo Durini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Elisa Terrazzino
